

COMUNE DI CAGLI
Provincia di Pesaro-Urbino

PARERE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

(dott. Fabio Bertuccioli)

Comune di Cagli

Revisore dei conti

Verbale n. 47 del 20.06.2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18, 19 e 20 giugno ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, lì 20 giugno 2012

IL REVISORE
(dott. Fabio Bertuccioli)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2012.....	7
BILANCIO PLURIENNALE	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI	22
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	28
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bertuccioli Fabio revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18.06.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07.06.2012 con delibera n. 37 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 dell'istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. e di conferma della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il consuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha approvato entro il 30 aprile 2012 la delibera n. 3 del 23.04.2012 di approvazione del rendiconto dell'anno 2011 dal quale risulta che:

- sono stati rispettati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 190.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | | |
|---|---|------------|--|
| - | € | 190.000,00 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - | € | _____ | il finanziamento di spese correnti; |
| - | € | _____ | spese correnti non ripetitive; |
| - | € | _____ | debiti fuori bilancio; |
| - | € | _____ | per estinzione anticipata prestiti; |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2012					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	4.002.988,16	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	5.336.849,20
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	355.994,98	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	626.563,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.282.046,64			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	736.192,00			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.445.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.858.809,58
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	732.329,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	732.329,00
	<i>Totale</i>	8.554.550,78		<i>Totale</i>	8.554.550,78
	Avanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>		8.554.550,78	<i>Totale complessivo spese</i>		8.554.550,78

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.377.221,78
spese finali (titoli I e II)	-	5.963.412,20
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	413.809,58

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	1.945.011,31	3.853.199,30	4.002.988,16
Entrate titolo II	2.594.867,51	427.707,29	355.994,98
Entrate titolo III	1.243.957,33	1.203.343,26	1.282.046,64
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.783.836,15	5.484.249,85	5.641.029,78
(B) Spese titolo I	5.212.660,59	4.999.914,90	5.336.849,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	396.566,25	420.594,95	413.809,58
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	174.609,31	63.740,00	-109.629,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	121.629,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	121.629,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	38.007,60	63.740,00	12.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	3.280,00	3.740,00	0,00
- avanzo di parte corrente	34.727,60	60.000,00	
- f.do rotazione prog.esterna			12.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	136.601,71	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	1.153.916,12	1.373.622,85	736.192,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.153.916,12	1.373.622,85	736.192,00
(N) Spese titolo II	1.180.607,20	1.627.362,85	626.563,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	38.007,60	63.740,00	12.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	190.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	11.316,52	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	121.629,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	121.629,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi dalla Regione	111.524,29	144.977,29
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	180.000,00	195.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	155.000,00	230.230,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	112.707,53	67.624,51
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	42.000,00	21.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	121.629,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	150.000,00	16.842,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	21.000,00	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati	51.058,00	
- eventi calamitosi		18.126,16
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		368.438,43
- intervento impianto semaforico		9.878,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- concess.taglio bosco	50.000,00	38.000,00
Totale	393.687,00	451.284,59
Differenza		57.597,59

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	12.000,00	
- alienazione di beni	201.192,00	
- altre risorse- perm-costruz.	78.371,00	
Totale mezzi propri		291.563,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	180.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	155.000,00	
Totale mezzi di terzi		335.000,00
TOTALE RISORSE		626.563,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		626.563,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, eventualmente finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2013	Previsioni 2014
	Entrate titolo I	3.902.596,52	3.912.593,52
	Entrate titolo II	268.734,62	166.135,31
	Entrate titolo III	1.016.475,51	1.011.315,18
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.187.806,65	5.090.044,01
(B)	Spese titolo I	4.750.706,08	4.628.300,72
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	437.100,57	461.743,29
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	-----	-----
		-----	-----
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	-----	-----
		-----	-----
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2013	previsioni 2014
	Entrate titolo IV	832.924,00	525.800,00
	Entrate titolo V **		
(M)	Totale titoli (IV+V)	832.924,00	525.800,00
(N)	Spese titolo II	832.924,00	525.800,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che in base alle sopraesposte previsioni sono rispettati; in particolare invita a porre attenzione sulle spese correnti previste in riduzione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal 4.10.2012⁽¹⁾ e **successivamente aggiornato** adeguandolo alla programmazione finanziaria 2012-2014 con delibera GC n. 37 del 7.06.2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

ANCREL 1 *Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione*

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 33 del 7.06.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 46 in data 7.06.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01. (2)
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni:

- per il 2012 sono previsti:
 1. ripristino di un contratto full-time (cat. B/1) da 24/36 a 36/36, presumibilmente a decorrere dal 1°.08.2012;
 2. espansione di un part-time (cat. C) da 18/36 a 30/36, presumibilmente a decorrere dal 1°.08.2012;
- per il 2013 sono previste due cessazioni;
- per il 2014 non sono previste cessazioni;
- per il 2013 e il 2014 non sono previste assunzioni;

e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

² ANCREL L'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette.

- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	5.167.885,33	
2007	5.613.405,69	
2008	5.380.637,67	5.387.309,56

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	5.387.309,56	15,60	840.420,29
2013	5.387.309,56	15,40	829.645,67
2014	5.387.309,56	15,40	829.645,67

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	5.387.309,56	16,00	861.969,53
2013	5.387.309,56	15,80	851.194,91
2014	5.387.309,56	15,80	851.194,91

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	861.969,53	490.106,22	371.863,31
2013	851.194,91	490.106,22	361.088,69
2014	851.194,91	490.106,22	361.088,69

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	5.641.029,78	5.187.806,65	5.090.044,01
spese correnti prev. impegni	5.336.849,20	4.750.706,08	4.628.300,72
differenza	304.180,58	437.100,57	461.743,29
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	
obiettivo di parte corrente	304.180,58	437.100,57	461.743,29
previsione incassi titolo IV	1.254.561,59	1.151.243,20	743.300,00
previsione pagamenti titolo II	1.184.561,59	1.224.243,00	840.000,00
differenza	70.000,00	-72.999,80	-96.700,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	70.000,00	-72.999,80	-96.700,00
obiettivo previsto	374.180,58	364.100,77	365.043,29

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	374.180,58	371.863,31
2013	364.100,77	361.088,69
2014	365.043,29	361.088,69

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			1.176.479,00
I.C.I.	855.000,00	875.000,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	142.701,41	184.491,00	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.146,02	19.100,00	30.800,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	89.321,79	94.500,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	465.500,00	465.500,00	525.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	254.596,34	0,00	0,00
Compartecipazione Iva		502.260,44	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	1.391,64
Categoria 1: Imposte	1.827.265,56	2.140.851,44	1.883.670,64
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	104.796,28	93.100,00	85.900,00
	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	104.796,28	93.100,00	85.900,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.949,47	9.100,00	21.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	1.610.147,86	2.012.417,52
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	12.949,47	1.619.247,86	2.033.417,52
Totale entrate tributarie	1.945.011,31	3.853.199,30	4.002.988,16

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2012 in aumento rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.176.479,00, con una variazione di euro 301.479,00 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro 321.479,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,50%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,86%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,86%
Immobili locati	Comma 9	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	esenti
Altri immobili	Comma 6	0,86%

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle posizioni Ici di anni precedenti è previsto in € 150.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica (accertamenti già notificati).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 7 del 30.03.2007, ha fissato l'aliquota pari allo 0,60%, confermata nella stessa misura anche per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 1, co. 169, L. 296/2006.

Il gettito è previsto in € 525.000 tenendo conto del reddito imponibile IRPEF anno d'imposta 2010 (fonte MEF).

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto in base ai valori indicati nella comunicazione pervenutaci dal Ministero dell'Interno (calcolato in base al valore dell'imponibile IMU fornite dal MEF), pari a euro 2.012.417,52.

Imposta di scopo

Non è stata istituita l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita l'imposta di soggiorno.

T.A.R.S.U.

L'ente ha adottato la TIA, il cui servizio è stato affidato alla Comunità Montana del Catria e del Nerone che a sua volta lo ha affidato in concessione a Naturambiente Srl.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 85.900,00 tenendo conto del trend storico dell'andamento di tale entrata.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
228.253,67	218.552,15	190.000,00	200.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue: ⁽³⁾

Anno	importo	%	di cui % (*)
2010	0,00		
2011	0,00		
2012	121.629,00	60,81%	
2013	0,00		
2014	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

³ ANCREL (l'art.2, comma 41 del D.L.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. Def. 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
I.C.I.	131.398,16	142.701,41	184.491,00	150.000,00	100.000,00	110.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						
Totale	131.398,16	142.701,41	184.491,00	150.000,00	100.000,00	110.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 31.929,83 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 111.524,29 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% copertura 2012	% copertura 2011
Asilo nido	126.200,00	294.879,53	85,59%	47,31%
Impianti sportivi	15.900,00	62.172,23	25,57%	25,08%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	110.748,00	201.145,15	55,06%	65,54%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	5.000,00	33.102,62	15,10%	18,09%
lampade votive trasp.funebri	105.100,00	41.665,25	252,25%	257,37%
Uso di locali adibiti a riunioni	320,00	2.200,00	14,55%	6,62%
Totale	363.268,00	635.164,78	57,19%	64,02%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 07.06.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,19 %.(⁴)

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

ANCREL ⁴ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno.

- asilo nido, mense scolastiche e trasporto alunni in base all'indice Istat, a decorre dall'inizio dell'anno scolastico 2012-13 (+ 1,5%);
- le altre tariffe sono rimaste invariate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 42.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 35 del 7.06.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

- titolo I spesa per euro 21.000,00
- titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. Definitiva 2011	Previsione 2012
54.636,00	52.891,65	50.210,00	42.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Previsione def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	23.165,82	21.365,00	21.000,00
Spesa per investimenti	3.280,00	3.740,00	0,00

(⁵)

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito la Cosap.

⁵ ANCREL La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Variazione % 2012/2011
01 - Personale	2.161.936,95	2.051.513,49	2.021.603,78	-1,46%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	391.224,90	404.416,77	391.128,17	-3,29%
03 - Prestazioni di servizi	1.549.818,83	1.453.016,12	1.579.101,05	8,68%
04 - Utilizzo di beni di terzi	148.495,56	146.594,62	144.506,31	-1,42%
05 - Trasferimenti	427.639,31	420.653,69	368.070,76	-12,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	370.322,66	346.652,54	322.845,69	-6,87%
07 - Imposte e tasse	121.974,10	119.840,42	119.390,73	-0,38%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	41.248,28	32.313,00	368.438,43	1040,22%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	24.914,25	21.764,28	-12,64%
Totale spese correnti	5.212.660,59	4.999.914,90	5.336.849,20	6,74%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 2.021.604 riferita a n. 55 dipendenti, pari a € 36.756,44 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 253.814,60 pari al 12,56% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate

come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,35%; ⁽⁶⁾ ⁽⁷⁾ ⁽⁸⁾ ⁽⁹⁾ ⁽¹⁰⁾.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

ANCREL ⁶ Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42"

ANCREL ⁷ (La percentuale dell'incidenza della spese di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).

ANCREL ⁸ (L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

ANCREL ⁹ (La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

ANCREL ¹⁰ (Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione: ⁽¹¹⁾

anno	Importo
2010	1.876.726,03
2011	1.736.811,74
2012	1.704.426,78
2013	1.691.119,49
2014	1.687.429,39

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	2.161.936,95	2.021.603,78
intervento 03	0,00	
irap	104.667,52	98.271,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.266.604,47	2.119.874,78
spese escluse	389.878,44	415.448,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.876.726,03	1.704.426,78
Spese correnti	5.212.660,59	5.336.849,20
incidenza sulle spese correnti	43,48%	39,72%
popolazione residente al 31/12	9.148	9.113
rapporto spese/popolazione	247,77	232,62
Costo medio dipendenti		
costo lordo	2.266.604,47	2.119.874,78
dipendenti	56	55
costo medio	40.352,58	38.543,18

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura

ANCREL ¹¹ (La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010. ⁽¹²⁾

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 140.427,49.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta rispetto alla previsione definitiva 2011 per quanto concerne le categorie "2 - acquisto di beni" e "4 - utilizzo beni di terzi", mentre è in aumento per quanto riguarda le "3 - prestazioni di servizi) in quanto:

- 11.000,00 per progetto taglio boschi;
- 23.400,00 per aggio concessionario riscossione (pubblicità, affissioni, Equitalia);
- 10.000,00 ca. per manutenzione strade (spesa straordinaria per semafori);
- 20.000,00 ca. per illuminazione pubblica;
- 15.612,24 per incarico micro zonizzazione sismica;
- 27.000,00 per potatura alberi.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti: ⁽¹³⁾

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012
Studi e consulenze		80%	-	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80%	3.782,66	464,78
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	10.263,55	50%	5.131,78	2.417,71
Formazione	16.556,57	50%	8.278,29	8.273,05
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.001,54	20%	801,23	800,80

ANCREL ¹² La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni.

ANCREL ¹³ L'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 12,50%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 368.438,43 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- euro 303.488,00 per calamità naturali / sgombrò neve;
- euro 5.000,00 rimborso concessioni cimiteriali;
- euro 35.000,00 per censimento generale;
- euro 4.250,00 per rimborso imposte e tasse.

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto alcun fondo per il rischio svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (¹⁴) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi pubblici.

ANCREL ¹⁴ Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	40.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (restituzione Iva detratta)	10.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	-
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2,00
Costo personale dipendente	57.549,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	-

Messa in liquidazione o cessione partecipazioni di società

L'organo di revisione rileva che ai l'Ente entro il 31/12/2012 deve provvedere alla messa in liquidazione o alla cessione delle partecipazioni delle società ai sensi dell'art. 14 comma 32 del DL 78/2010 ⁽¹⁵⁾

¹⁵ ANCREL (Secondo la Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per la Lombardia l'art. 14 comma 32 del d.l. n. 78/2010 può essere ricostruito nei seguenti termini:

"fermo quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni, a meno che le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 626.563,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che tutte le spese in conto capitale sono finanziate senza il ricorso a forme di indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. ⁽¹⁶⁾

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010		<i>Euro</i>	5.783.836,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	462.706,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	322.845,69
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,58%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	139.861,20

Non ci sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.

Le disposizioni di cui al comma 32 non si applicano alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2013 i predetti comuni mettono in liquidazione le società già costituite".

^{ANCREL 16} (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	322.845,69	299.554,69	274.911,95
Entrate correnti	5.336.849,20	4.750.706,08	4.628.300,72
% su entrate correnti	6,05%	6,31%	5,94%
Limite art.204 Tuel	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 322.845,69, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	7.377.881,10	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.763.727,46	5.326.626,89
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	380.367,03	396.566,25	420.594,94	413.809,58	437.100,57	461.743,29
estinzioni anticipate	371,56	2.444,25	0,03			
totale fine anno	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04	5.763.727,46	5.326.626,89	4.864.883,60
abitanti al 31/12	9.086	9.148	9.113	9.113	9.113	9.113
debito medio per abitante	770,10	721,26	677,88	632,47	584,51	533,84

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'ente è in linea con tale indicazione in quanto l'indebitamento pro-capite scende costantemente nel triennio oggetto della presente previsione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	393.339,23	370.322,66	346.652,54	322.845,69	299.554,69	274.911,95
quota capitale	380.367,03	396.566,25	420.594,95	413.809,58	437.100,57	461.743,29
totale fine anno	773.706,26	766.888,91	767.247,49	736.655,27	736.655,26	736.655,24

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) (anno 2010)	<i>Euro</i>	5.783.836,15
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.445.000,00
<i>Percentuale</i>		24,98%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 ⁽¹⁷⁾.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

^{ANCREL 17} l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.002.988,16	3.902.596,52	3.912.593,52	11.818.178,20
Titolo II	355.994,98	268.734,62	166.135,31	790.864,91
Titolo III	1.282.046,64	1.016.475,51	1.011.315,18	3.309.837,33
Titolo IV	736.192,00	832.924,00	525.800,00	2.094.916,00
Titolo V	1.445.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00	4.335.000,00
<i>Somma</i>	<i>7.822.221,78</i>	<i>7.465.730,65</i>	<i>7.060.844,01</i>	<i>22.348.796,44</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.822.221,78	7.465.730,65	7.060.844,01	22.348.796,44

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.336.849,20	4.750.706,08	4.628.300,72	14.715.856,00
Titolo II	626.563,00	832.924,00	525.800,00	1.985.287,00
Titolo III	1.858.809,58	1.882.100,57	1.906.743,29	5.647.653,44
<i>Somma</i>	<i>7.822.221,78</i>	<i>7.465.730,65</i>	<i>7.060.844,01</i>	<i>22.348.796,44</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.822.221,78	7.465.730,65	7.060.844,01	22.348.796,44

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.% su 2012	Previsioni 2014	var.% su 2013
01 -	Personale	2.021.603,78	2.007.340,83	-0,71%	2.004.650,73	-0,13%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	391.128,17	370.517,80	-5,27%	386.810,95	4,40%
03 -	Prestazioni di servizi	1.579.101,05	1.443.419,09	-8,59%	1.444.420,90	0,07%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	144.506,31	108.877,27	-24,66%	80.078,33	-26,45%
05 -	Trasferimenti	368.070,76	363.237,62	-1,31%	265.071,39	-27,03%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	322.845,69	299.554,69	-7,21%	274.911,95	-8,23%
07 -	Imposte e tasse	119.390,73	118.080,25	-1,10%	118.085,25	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	368.438,43	21.250,00	-94,23%	34.250,00	61,18%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	21.764,28	18.428,53	-15,33%	20.021,22	8,64%
Totale spese correnti		5.336.849,20	4.750.706,08	-10,98%	4.628.300,72	-2,58%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	201.192,00	425.424,00	335.800,00	962.416,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	180.000,00	217.500,00		397.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	233.371,00	190.000,00	190.000,00	613.371,00
Totale	614.563,00	832.924,00	525.800,00	1.973.287,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	12.000,00			12.000,00
Totale	626.563,00	832.924,00	525.800,00	1.985.287,00
Spesa titolo II	626.563,00	832.924,00	525.800,00	1.985.287,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio; si invita a porre particolare attenzione alle entrate per alienazione di beni che costituiscono un importante fonte per il finanziamento delle spese in c/capitale ma che talvolta possono risultare non facili da realizzare.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

In ogni caso si invita l'ente e tutti i responsabili nel tenere sotto stretto controllo la dinamica finanziaria delle entrate e soprattutto delle spese in c/capitale in quanto potrebbero determinare, qualora risultassero superiori a quelle previste, il mancato rispetto del patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla **proposta di bilancio di previsione 2012** e sui documenti allegati.

IL REVISORE

(dott. Fabio Bertuccioli)
